

ENTE PARCO NATURALE DEL MONT AVIC

ENTE PARCO NATURALE MONT AVIC
Champdeprez (Valle d'Aoste)
PARC NATUREL MONT AVIC
Champdeprez (Vallée d'Aoste)

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

18 GEN 2016

Prot. n. 43

Ci. 114

E

AL BILANCIO DI PREVISIONE DEL TRIENNIO 2016 - 2017 - 2018

Il Revisore dei conti dell'Ente Parco del Mont Avic, nominato con delibera di Giunta Regionale n. 483 del 22/03/2013 e in ottemperanza a quanto disposto dall' art. 7 della L.R. 10 agosto 2004 n.16, ha preso in esame il progetto del bilancio di previsione pluriennale per gli anni 2016 - 2017 - 2018 inviato a tutti i consiglieri e portato in approvazione nel consiglio di amministrazione del 20 gennaio 2016, i relativi allegati, i fogli di calcolo collegati, la relazione accompagnatoria.

Il Revisore dei conti

constatato

- Che il bilancio pareggia anno per anno e precisamente sulle seguenti cifre globali, comprensive delle partite di giro:
 - 2016 euro 1.381.898,00 (partite di giro € 256.688,00);
 - 2017: euro 1.381.898,00 (partite di giro € 256.688,00);
 - 2018: euro 1.381.898,00 (partite di giro € 256.688,00);
- Che il trasferimento regionale ordinario è previsto per l'anno 2016 pari a 890.000,00. Anche per gli anni 2017 e 2018 viene previsto oggi un contributo regionale di 890.000,00 costante nei due anni così come stabilito dalla legge finanziaria della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- che le entrate per proventi da servizi commerciali si prevedono costanti per il prossimo triennio 2016, 2017 e 2018 (1.000,00 euro);

- Che le entrate per proventi da beni dell'ente sono costanti per gli anni 2016, 2017 e 2018 (7.200,00 euro) e in linea rispetto agli anni precedenti; viene altresì previsto il rimborso spese per l'utilizzo delle foresterie da parte dei terzi;

- Che non sono ad oggi preventivabili nuove entrate relative a finanziamenti per gli anni 2016 - 2018;

- Che per l'anno 2016 e così per gli anni 2017 e 2018 sono state previste Anticipazioni di Tesoreria per € 225.000,00 per permettere una corretta gestione dell'attività dell'Ente; tale somma rispetto il limite dei 3/12 delle Entrate Titolo I e II;

- Che le spese correnti sono state previste in considerazione del trasferimento regionale rispetto agli anni precedenti garantendo le spese obbligatorie e le spese ulteriori minime per garantire lo svolgimento delle singole attività;

- che le spese tengono conto dei vincoli imposti dal D.L. 31 maggio 2010 n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica";

- Che i compensi del Presidente, dei consiglieri e del Revisore unico sono stati notevolmente ridotti rispetto ai fondi stanziati dal 2013 in ottemperanza della L.R. 35/2012 e 36/2012;

- Che non sono ad oggi previste variazioni di pianta organica per il prossimo triennio;

- Che l'Ente non ha coperto ad oggi il posto part-time 50% del Responsabile amministrativo e per due guardaparco è stata sospesa l'indennità Pensionabile e l'indennità di reperibilità; non sono altresì

- Che gli stanziamenti relativi all'assunzione del personale stagionale non sono presenti in bilancio per mancanza di risorse;

- Che le spese per missioni del personale, quelle relative ai corsi per formazione e aggiornamento e quelle relative agli automezzi rispettano i limiti del D.L. 78/2010;

[Handwritten signature]

- Che riguardo alle locazione immobili, manutenzioni immobili, assistenza impianti vari, alle spese per uffici e all'acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi si è previsto il mero mantenimento dei contratti in essere, senza la previsione di interventi straordinari rispettando l'andamento della spesa degli esercizi precedenti;
- Che ogni spesa (promozione del Parco, consulenze esterne, adempimenti sicurezza, spese certificazione EMAS, cantieri e territorio) è stata oggetto di attenta valutazione riducendola al massimo e prevedendo solo spese obbligatorie e necessarie per l'attività dell'Ente;
- Che la gestione centri visita viene in questa sede sospesa non essendo possibile prevedere un adeguato stanziamento; di conseguenza vengono ridotte del 50% le spese di funzionamento degli stessi centri;
- Che il Revisore non ritiene di muovere alcuna osservazione sulla redazione tecnica del bilancio;
- Che l'equilibrio tra entrate e spese garantisce comunque il raggiungimento degli scopi istituzionali dell'Ente;

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del progetto del bilancio annuale per il 2014 e pluriennale per il triennio 2016 - 2017 - 2018.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Daniele Fassin



